

Ritenuto stabilire che per l'annualità 2013 il Settore preposto realizzerà le attività programmate nell'allegato "Piano di Attuazione" nei termini indicati dal Piano stesso salvo che, nell'esecuzione dello stesso, emerga la motivata necessità di discostarsi parzialmente da quanto pianificato;

Tutto quanto sopra premesso e precisato,

### PROPONE ALLA GIUNTA

di deliberare in ordine all'oggetto come segue:

1. di approvare il "Piano di Attuazione 2013 -PO Puglia FSE 2007-2013", che allegato sub A) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che per l'annualità 2013 il Settore preposto realizzerà le attività programmate nell'allegato "Piano di Attuazione" nei termini indicati dal Piano stesso salvo che, nell'esecuzione dello stesso, emerga la motivata necessità di discostarsi parzialmente da quanto pianificato;
3. di dare atto che il "Piano di Attuazione 2013 - PO Puglia FSE 2007-2013" sarà finanziato per complessivi euro 2.748.713,00;
4. di demandare al dirigente competente tutti gli atti connessi e consequenziali, ivi compresa la notifica di copia del presente atto alla Regione Puglia "Servizio Formazione Professionale".

Con votazione unanime e palese

### LA GIUNTA PROVINCIALE

Udita la relazione dell'Assessore Giovanni Patruno e condivisa la proposta;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Formazione e Pubblica Istruzione della Provincia di Barletta Andria Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario della Provincia di Barletta Andria Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui richiamate quale parti integranti e sostanziali, di approvare la proposta di deliberazione come sopra articolata e che nel presente dispositivo si intende così integralmente riportata e trascritta:

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e riprodotto:

1. di approvare il "Piano di Attuazione 2013 - PO Puglia FSE 2007-2013", che allegato sub A) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che per l'annualità 2013 il Settore preposto realizzerà le attività programmate nell'allegato "Piano di Attuazione" nei termini indicati dal Piano stesso salvo che, nell'esecuzione dello stesso, emerga la motivata necessità di discostarsi parzialmente da quanto pianificato;
3. di dare atto che il "Piano di Attuazione 2013 -PO Puglia FSE 2007-2013" sarà finanziato per complessivi euro 2.748.713,00;
4. di demandare al dirigente competente tutti gli atti connessi e consequenziali, ivi compresa la notifica di copia del presente atto alla Regione Puglia "Servizio Formazione Professionale".

Con successiva e separata votazione, resa all'unanimità, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, a sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/00.

Preso atto che l'UPI con nota del 17/05/2013 si è dichiarata disponibile ad un confronto con la Regione e a seguito di tale richiesta l'Autorità di gestione del PO PUGLIA 2007/2013 ha invitato le Province di Bari, Barletta Andria Trani e Lecce, in data 24/05/2013, ad un tavolo inter-istituzionale, in esito al quale si è formalizzato che:

- in riferimento agli Assi I - II viene confermata la completa gestione agli O.I.;
- per l'Asse III, la Regione chiede l'utilizzo delle risorse per politiche di contrasto alla dispersione scolastica da attuare mediante l'avviso regionale "Diritti a scuola", con gestione in capo alla stessa;

Vista la D.G.R. n. 1012 del 30/05/2013 con la quale la Regione Puglia ha prorogato nuovamente al 21/06/2013 il termine previsto per gli O.I. di presentazione del Piano 2013, atteso che la proposta ha necessitato di ulteriori confronti per definire le linee programmatiche e le azioni da attuare e quindi una dilazione di tempi;

Rilevato che l'Autorità di Gestione del PO PUGLIA 2007/2013 ha ritenuto opportuno riconvocare tutte le Province in data 04/06/2013, al fine di condividere con le stesse un comune percorso programmatico; a seguito di tale incontro è stata confermata la gestione degli Assi I - II alla Province e la Regione si è impegnata a verificare se agli OI fosse stato possibile riconoscere risorse per un importo equivalente all'Asse III a valere sull'Asse II, vincolando però gli interventi a favore dei lavoratori percipienti ammortizzatori sociali;

Considerato che in un successivo confronto, tenutosi in data 11/06/2013, la Regione ha ritenuto assegnare alle Province solo gli Assi I - II, avocando a se l'Asse III, riservando di delegare agli O.I. l'eventuale utilizzo di ulteriori risorse a valere sull'Asse II solo nei prossimi mesi, ossia quando sarà definito il Piano straordinario del lavoro;

Preso atto che con nota del 12.06.2013, il Presidente dell'UPI-Puglia, prof. Francesco Schittulli ha ritenuto convocare un apposito Comitato Direttivo per esaminare la proposta di Accordo così come formulata dalla Regione Puglia, al fine di trovare una posizione che soddisfi le esigenze delle sei Province ;

Preso atto che con nota prot.n. 35151-13 del 14/06/2013 i programmatori hanno trasmesso una ulteriore bozza del Piano di Attuazione 2013, inviata alla Regione con nota prot. n. 35151-13 del 14/06/2013 alla Regione Puglia;

Considerato che in data 19.06.2013, a seguito della succitata convocazione, si è riunito il comitato Direttivo dell'Upi Puglia e si è deciso all'unanimità: di impegnare le Province a presentare il Piano di Attività fissato dalla DGR n. 1012 del 30.05.2013 entro il 21.06.2013 per quanto attiene le attività inerenti gli Assi I e II; di ribadire la proposta già formulata dagli Assessori provinciali in data 04.06.2013, e cioè di destinare una parte dei 60 milioni, stanziati per il Piano Regionale degli ammortizzatori sociali alle Province, almeno per l'equivalente importo destinato ai "Diritti a scuola" così rimpinguando l'Asse II per "Occupabilità"; e di chiedere alla Regione Puglia di non modificare gli stanziamenti complessivi previsti dagli atti regionali già posti in essere;

Preso atto, altresì, che a seguito di modifiche gli esperti hanno presentato una nuova proposta di Piano, con nota prot. 36269-13 del 20/06/2013, contenente la programmazione degli Assi I - II, inviata da parte del Settore Formazione professionale, Politiche del lavoro e Pubblica istruzione ITA con nota prot. n.36364-13 del 20/06/2013 all'Autorità di Gestione;

Considerato che ad oggi la disponibilità garantita alla Provincia di Barletta-Andria-Trani per l'anno 2013 è di € 2.748.713,00 ( al netto dell'asse III) così come si evince dalla nota del 14/05/2013 su indicata;

Preso atto che dalla valutazione comparativa dei *curricula vitae* di esperti in materia di FSE nella disponibilità di questo Servizio, che la specifica professionalità richiesta per la redazione del predetto "Piano di attuazione" con le modalità richieste è stata individuata nei dott. Andrea Simoncini, Fulvio Ghergo e Lorenzo Turi i quali hanno provveduto alla redazione del Piano di Attuazione 2012 con ottimi risultati e eccellente ricaduta gestionale ed operativa degli interventi programmati;

Ritenuto opportuno affidare attraverso un contratto di prestazione d'opera occasionale ai dott. Fulvio Ghergo, Andrea Simoncini e Lorenzo Turi l'incarico di redigere il Piano di Attuazione POR Puglia FSE 2007-2013 - annualità 2013" per la programmazione degli interventi delegati alla Provincia di Barletta-Andria-Trani relativamente all'anno 2013;

Considerato che la Regione che con nota del 25.03.2013 prot. n. 0017754-13 ha comunicato l'assegnazione di risorse alla Provincia B.A.T. per complessive € 4.850.681,00 di cui:

- € 481.308,00 per l'Asse I
- € 2.170.705,00 per l'Asse II
- € 2.101.968,00 per l'Asse III.

Preso atto che:

- le Province in qualità di Organismi Intermedi sono tenute a predisporre il Piano delle Attività di cui all'art. 14 dell'Accordo allegato alla D.G.R. 56/2010 nonché all'art. 5 dell'Atto di Programmazione allegato alla D.G.R. 1575/08;
- per l'annualità 2013 l'Autorità di Gestione, come riportato dalla nota su indicata ha ritenuto delegare alle Province le risorse finanziarie dell'Asse III "Inclusione sociale" e integrare quelle dell'Asse I "Adattabilità", in sostituzione dell'Asse IV "Capitale Umano".

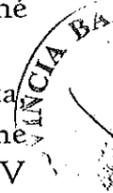
Considerato che le parti sociali di questa Amministrazione in data 3/04/2013 sono state invitate a partecipare ad una tavola rotonda al fine di ottimizzare la fase programmatoria e in particolare acquisire spunti operativi sull'Asse III; sono a tal proposito pervenute n.11 proposte inviate ai programmatori incaricati per essere inserite nella bozza del piano; Preso atto che a seguito delle indicazioni fornite dalla Regione i dott.ri Ghergo, Turi e Simoncini, con nota del 17.04.2013, hanno inviato bozza del Piano 2013, illustrato in data 17 aprile 2013 alle parti sociali, all'Amministrazione, alla Commissione Lavoro, agli Enti di formazione di questa Provincia, invitati con nota prot. n.18120-13 del 26/03/2013;

Considerato che con successiva nota prot. n. AdGFSE n.7513 del 14/05/2013 l'Autorità di Gestione ha trasmesso delle ulteriori indicazioni circa la redazione del Piano e in particolare ha ritenuto, per la programmazione 2013, delegare alle Province una gestione delle risorse definita "concertata" diversa dal passato, che ritaglia agli O.I. un ruolo marginale e meramente esecutivo, così articolato:

- l'Amministrazione regionale elabora e pubblica gli avvisi pubblici, garantendo per ciascuno la proporzionalità di allocazione delle risorse sui singoli territori provinciali, garantendo la gestione ed il controllo degli interventi;
- le Amministrazioni provinciali partecipano (ove lo ritengano opportuno) alla valutazione delle proposte pervenute in esito agli avvisi.

Con la su indicata nota la Regione ha proposto, altresì, per gli Assi qui di seguito riportati la realizzazione dei seguenti interventi:

- Asse I: Formazione continua
- Asse II: Dote occupazionale
- Asse III: Diritti a scuola;



• Con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto: "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione - AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.) Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza", si è provveduto a designare le Province pugliesi quali Organismi Intermedi del POR Puglia FSE 2007/2013, ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

• Con deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani" si è provveduto ad assegnare parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia di Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07.

• Le funzioni di gestione attribuite alle Province riguardano, nell'ambito delle attività di competenza, tutte le funzioni necessarie all'attuazione del POR, dalla programmazione alla selezione dei progetti, all'erogazione dei finanziamenti, all'esecuzione dei controlli di propria competenza, alla garanzia circa il rispetto degli obblighi in materia d'informazione e pubblicità, alla sorveglianza sull'andamento della spesa oltre alle funzioni di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale sulle attività gestite direttamente oltre che fornire le adeguate attività di reporting annuale.

• La Provincia deve essere dotata di una struttura organizzativa interna sulla base di quanto previsto dall'art. 58 lettera b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, quindi, dotarsi di un sistema di gestione e controllo provinciale.

• La Giunta Provinciale ha attribuito a personale della Provincia, individuato nelle persone della scrivente Dirigente e di dipendenti del Settore le funzioni di struttura operativa di gestione della Provincia Barletta-Andria-Trani come Organismo Indipendente per le attività del POR Puglia 2007/2013 ed autorizzato il Dirigente ad individuare personale esterno in qualità di "esperto senior e junior" per l'assistenza e il supporto al personale interno.

Vista la determinazione dirigenziale n. 46 del 26.07.2010, con la quale sono state approvate le modalità di formazione dell'elenco di esperti senior e junior di cui all' Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per la Costituzione della "long list" di esperti per l'attuazione delle azioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo.

Atteso che l'Amministrazione provinciale ha verificato l'opportunità e necessità di procedere alla predisposizione del "Piano di Attuazione POR Puglia FSE 2007-2013 - annualità 2013" per la programmazione degli interventi delegati alla Provincia di Barletta-Andria-Trani relativamente all'anno 2013;

Atteso che per procedere alla redazione del suddetto Piano occorre individuare dei professionisti che abbiano comprovata esperienza in materia, in quanto il personale in servizio ed operante come Organismo Intermedio è totalmente assorbito dalla gestione quotidiana delle attività di formazione professionale;

Previa istruttoria del Settore Politiche Attive del lavoro, Formazione professionale e Pubblica Istruzione - ITA della Provincia di Barletta - Andria - Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

L'Assessore Giovanni Patruno riferisce che:

- La Regione Puglia, con l'art. 22 della L.R. n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione professionale", ha provveduto ad individuare le amministrazioni provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale.

- Il processo di delega ha trovato forma concreta con l'art. 2 della L.R. 2 novembre 2006, n. 32 nel quale viene stabilito che, a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013, l'affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici bandi pubblici.

- Il quadro normativo vigente prevede, quindi, un modello di conferimento di funzioni in materia di formazione professionale ove le Province possano concorrere assieme alla Regione a:

- individuare l'attività formativa da realizzare nel territorio regionale;
- redigere i piani regionali annuali e pluriennali di formazione e di orientamento professionale;
- essere responsabili della corretta attuazione dei programmi di formazione e di orientamento professionale definiti dalla Regione Puglia.

- Con deliberazione n. 1575 del 04.09.2008 "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi", la Giunta Regionale, d'intesa con le Province, ha dato attuazione all'art. 2 della L.R. n. 32/2006, conferendo alle Province pugliesi funzioni nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013 e relative risorse per un importo pari al 30,25% dell'intera dotazione del POR (€1.279.200.000) relative agli Assi I Adattabilità, II Occupabilità, IV Capitale Umano, VI Assistenza Tecnica.

Delibera n. 64 del 19 LUG. 2013

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 22 LUG. 2013 al 6 AGO. 2013 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18.06.2009, n. 69;
- che è notificata in elenco al Sig. Presidente del Consiglio Provinciale e ai Sigg. Capigruppo Consiliari ex art. 125, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 7, comma 8 e art. 11 comma 4 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Provinciale.

Andria, 22 LUG. 2013

Il Vice-Segretario Generale,

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 19 LUG. 2013

Il Vice-Segretario Generale



# PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 64 DEL 19 LUG. 2013

OGGETTO: Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007- 2013, Annualità 2013.

L'anno duemilatredecim addi 19 del mese di LUGLIO  
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- |    |            |           |              |
|----|------------|-----------|--------------|
| 1. | VENTOLA    | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | DI MARZIO  | GIUSEPPE  | - Assessore  |
| 3. | CEFOLA     | GENNARO   | - "          |
| 4. | CAMPANA    | DOMENICO  | - "          |
| 5. | ROCCOTELLI | LUIGI     | - "          |
| 6. | SPINA      | ANTONIA   | - "          |
| 7. | TROIA      | SABINO    | - "          |
| 8. | PATRUNO    | GIOVANNI  | - "          |
| 9. | DAMIANI    | DARIO     | - "          |

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| X        |         |
|          | X       |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
|          | X       |
|          | X       |
| X        |         |
| X        |         |

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta ~~il Segretario Generale, dott.ssa Maria DE FILIPPO~~ **IL VICE-SEGRETARIO GENERALE** DOT. FRANCESCO GRECO